

	<p><b>FEDERAZIONE CONFASAL-UNSA</b> <i>SINDACATO AUTONOMO INAIL</i> <i>Coordinamento Nazionale</i></p> <p>P. le Pastore, 6 – 00144 ROMA Tel. 0654873954 - 0654873957 <a href="mailto:confsal-unsainail.it">confsal-unsainail.it</a> - <a href="http://www.autonomainail.it">www.autonomainail.it</a></p>	 <p><i>per il Personale</i> <i>Area Funzioni centrali</i> <i>(ex EPNE)</i></p>
---	--	---

Circ. n. 54-2024

Roma, 30 ottobre 2024

## “LA PERSONA AL CENTRO.

### IDEE, PROPOSTE E PROGETTI PER IL FUTURO DELL'INAIL”

Il 28 e 29 ottobre, presso la struttura INAIL di Villa Bandini a Napoli, il Direttore Generale ha organizzato un seminario il cui titolo, che utilizziamo nell'intestazione di questa circolare, ha un sapore, assolutamente, evidente circa il principale destinatario di ogni attenzione dell'INAIL del futuro, ovvero **la persona**.

Eloquente anche l'individuazione degli attori, infatti sono stati invitati, in presenza, i Dirigenti di prima fascia e molti di seconda, tra quelli maggiormente coinvolti in attività di coordinamento e rappresentanza, da remoto tutti gli altri, oltre al coinvolgimento dei responsabili delle consulenze e dei responsabili dei Sindacati, quindi del Personale, ma anche i Vertici e i rappresentanti di organi e organismi interni.

In pratica erano presenti coloro che conoscono e lavorano nell'Ente, certamente in grado di una visione del futuro dell'Istituto e che, quotidianamente, pongono al centro della propria azione, appunto, la persona.

Un seminario non scontato che, evidentemente, si è posto l'obiettivo di individuare e selezionare idee e proposte ma anche progetti utili ad organizzare e modellare l'INAIL del futuro con la ben definita certezza che dovrà garantire la “centralità” della persona.

Persona riferita non soltanto all'Utenza ma anche al Personale che in INAIL presta la sua attività professionale nei distinti e variegati ruoli come, opportunamente, ha sottolineato Il Direttore Generale.

Partendo da tale assunto e muovendoci nel solco della coerenza, abbiamo richiamato nei nostri interventi i tanti e continui contributi nel tempo forniti, peraltro anche tradotti in specifici accordi e protocolli, come quello programmatico del luglio 2021, o, ancora, consegnato ai Vertici per sollecitare, ma anche indicare, un possibile Modello Organizzativo e Sanitario che non può che passare attraverso l'equiparazione al SSN dei Medici.

Ci auguriamo che vengano colti e valorizzati gli spunti forniti che, anche in questo caso, abbiamo collazionato in un articolato documento consegnato al Dr. Fiori.

Ferma restante la prossimità col territorio e la centralità dell'individuo abbiamo immaginato un articolato Modello Organizzativo e Sanitario che sia realizzato da una Funzione Organizzazione autonoma e interna, costituita da funzionari brillanti anche di IV Area, i quali dovranno rilevare tutte le lavorazioni, comprese quelle duplicate o scarsamente e adeguatamente conteggiate, come l'attività di front-office, per definire veritieri carichi di lavoro e connesso reale fabbisogno.

Servono analisi specifiche e dettagliate, anche in termini di risparmi rispetto ad ottimizzazioni di processi, ovvero costo, risparmi e minori costi economici e sociali, oltre il valore aggiunto, ad esempio, nel limitare le conseguenze di infortuni o malattie attraverso attività prevenzionale gestita con maggiori accuratezze in ordine agli impatti derivanti dagli investimenti finanziati.

Ma sono necessarie anche iniziative dirette a reperire maggiori risorse economiche per gratificare il lavoro dei colleghi, moltiplicare le opportunità di carriera, migliorare il welfare aziendale, ricercare soluzioni vere ad atavici problemi e favorire le tante professionalità esistenti anche attraverso convenzioni.

Insomma, occorre valorizzare tutte le professionalità esistenti fornendo adeguate, vere e tangibili risposte.

Abbiamo parlato di IV Area che deve servire anche per selezionare dirigenti da utilizzare in INAIL; di una soluzione contrattuale dei Livelli differenziati dei Professionisti; della rivisitazione della pesatura delle posizioni dirigenziali capace di dare risposte concrete anche al territorio e molto altro ancora.

In pratica, abbiamo tratteggiato un INAIL che, oltre a migliorare e implementare le prestazioni in favore di aziende e lavoratori, sia votato a potenziare i servizi e in grado di garantire al suo Personale una crescita in termini di carriera ed economica come e più di un tempo per essere anche da riferimento per tutta la Pubblica Amministrazione.

Per esempio, impegnando risorse anche in piani straordinari di edilizia residenziale, stipulando convenzioni, reperendo nuove forme di finanziamento, una in particolare contemplata in un provvedimento riferito al solo INPS, molte altre anche già indicate e che non sono soltanto lo sblocco dei Fondi ma molto altro, anche non gravando sulle casse dello Stato anzi, in alcuni casi, contribuendo ad arricchirle per poter indirizzare nuove risorse verso meritorie iniziative che il Governo deve perseguire.

Non mancheremo di dettagliare ulteriormente le nostre proposte, idee e contributi suggeriti in occasione delle prossime assemblee che stiamo intrattenendo sul territorio in proficui incontri con i lavoratori che speriamo, sempre più e meglio, di riuscire a rappresentare facendone sentire, ai Vertici dell'Istituto e non solo, sempre più forte e chiaro il lamento ma anche le giuste rivendicazioni e le sacrosante richieste.

Significativi anche gli interventi dei Consiglieri Catalfo e Grillone che (a nome di tutto il CDA, a partire dal Presidente, impegnato in altre incombenze istituzionali) hanno raccolto molte informazioni ma, soprattutto, la passione dei lavoratori dell'Ente che apprezzano ed hanno encomiato oltre a spunti, che potranno approfondire e, che risulteranno utili al nuovo assetto organizzativo.

Allo stesso modo abbiamo apprezzato l'intervento del Presidente del CIV, dr. Loy, tuttavia, abbiamo registrato, a fronte di una disponibilità a piani d'investimento in edilizia residenziale, una preoccupazione, a nostro avviso eccessiva, rispetto alla necessaria condivisione della parte datoriale dell'Organo mentre ci è, particolarmente piaciuto il Presidente del Collegio Sindacale, dr. Tangorra, che ha testimoniato in ordine all'opera quotidiana dei nostri colleghi realizzata tra mille avversità oltre che a ranghi ridotti e che, innanzitutto come cittadino, ha tenuto a ringraziare.

Un corale lavoro che ha coinvolto la risorsa umana dell'Istituto, un primo incontro la cui centralità è riservata, appunto, a chi conosce l'Ente, diretto non solo a far squadra quanto a mettere tutti nella condizione di contribuire a quell'INAIL del futuro per il quale, solo poco tempo fa, il Personale tutto ha scioperato perché preoccupato che, a breve, non sarebbe riuscito più a garantire le funzioni affidate, quindi, i servizi resi.

Vi terremo, come sempre, aggiornati sull'evolversi di queste come delle tante tematiche pendenti.

Cordiali saluti.

IL COORDINATORE GENERALE  
Francesco Savarese